

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA E UPL

PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI N.1/2005 *"Interventi di semplificazione - Abrogazioni di leggi e regolamenti regionali. Legge di semplificazione 2004"* e N. 6/2005 *"Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative - Collegato ordinamentale 2005"*

Richiamata la L.R. 1/2005 e in particolare il comma 1 dell'articolo 8 che prevede: l'attribuzione ai Comuni delle funzioni di autorizzazione al funzionamento, sospensione e revoca dell'autorizzazione al funzionamento e accreditamento delle strutture socio-assistenziali e alle Asl le funzioni di autorizzazione al funzionamento, sospensione e revoca dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-sanitarie;

Richiamata la L.R. 6/2005 e in particolare il comma 2 dell'articolo 6 che prevede l'attribuzione alle Asl delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste dagli articoli 23 e 25 del Codice Civile sulle persone giuridiche di diritto privato operanti in campo socio-sanitario e socio-assistenziale e alle Province delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato operanti in tutti gli altri ambiti;

Richiamata la L.R. 2/99 e in particolare l'articolo 3 che stabilisce le procedure e le modalità per il trasferimento di competenze;

Ravvisata la necessità di definire un protocollo d'intesa specifico che individui le modalità e i tempi per il passaggio di competenze;

Visti gli incontri dei Tavoli Tecnici in cui si sono concordati con gli Enti interessati i contenuti generali del Protocollo d'Intesa:

Vista la Delibera del Direttore Generale della Dg Famiglia e Solidarietà Sociale di concerto con la Dg Sanità del ~~27.12.05~~ n. 1648 con la quale sono attribuite alle Asl le funzioni di autorizzazione, sospensione e revoca al funzionamento delle strutture socio-sanitarie e di vigilanza e controllo sulle persone giuridiche di diritto privato operanti nel settore socio-sanitario e socio-assistenziale ;

Regione Lombardia, rappresentata dall'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale, Province e Comuni, rappresentati rispettivamente da UPL e Anci Lombardia

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto del Protocollo)

Regione Lombardia, Province, Comuni si impegnano a collaborare al processo di attuazione delle ll.rr 1/2005 e 6/2005 identificando le modalità e tempi per il passaggio delle competenze.

Art. 2 (Accompagnamento nel processo di trasferimento di funzioni ai sensi ll.rr. 1/2005, art. 8 comma 1 e 6/2005 art. 6 comma 2)

Al fine di favorire l'omogeneità del passaggio di funzioni su tutto il territorio regionale, la Regione Lombardia si impegna ad accompagnare i soggetti coinvolti attraverso la predisposizione di circolari e atti di indirizzo, nonché attraverso specifici momenti di formazione.

Per il primo biennio, che decorrerà dal 1 gennaio 2006, saranno effettuate, attraverso un tavolo tecnico interistituzionale istituito ad hoc, verifiche per la valutazione del processo di trasferimento e per affrontare, soprattutto nel corso del primo semestre, eventuali difficoltà che potrebbero pregiudicare la corretta gestione e l'efficace trasferimento delle funzioni.

Art. 3 (Titolarità delle funzioni e organizzazione esercizio nuove competenze)

La titolarità delle funzioni di cui alla L.R 1/2005 art. 8 comma 1) autorizzazione e accreditamento delle strutture socioassistenziali, è del Comune sede della struttura.

I Comuni, al fine di ottimizzare la gestione economica delle risorse assegnate e per rendere omogeneo l'esercizio delle funzioni trasferite, potranno avvalersi di forme di gestione associata così come previste dal D.lgs.267/00.

Nella fase transitoria, definita in mesi sei a decorrere dal 1 gennaio 2006, gli Enti interessati si organizzeranno per attuare il passaggio di competenze, ferma restando la rispettiva titolarità di funzione.

I Comuni potranno avvalersi, qualora lo ritenessero opportuno ai fini dello svolgimento della fase istruttoria, di forme di collaborazione con la Provincia territorialmente competente attraverso idonee forme di convenzionamento o intesa.

Art. 4 (Tempi e modalità operative per l'attuazione delle ll.rr. 1/2005, art. 8 comma 1 e 6/2005 art. 6 comma 2)

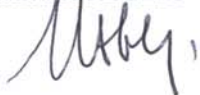
Onde garantire il corretto avvio delle attività conferite, si assume come decorrenza di tutte le funzioni trasferite la data del 1 gennaio 2006.

Con successivo atto verranno definite le modalità operative, nell'esercizio delle funzioni trasferite, per il Comune di Milano.

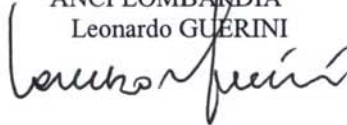
Art. 5 (Risorse finanziarie)

Regione Lombardia garantirà, secondo le modalità individuate con successivi Decreti del Direttore generale competente per materia, l'identificazione e l'assegnazione di adeguate risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle competenze trasferite.

ASSESSORE
Alla Famiglia e Solidarietà Sociale
Giancarlo ABELLI



PRESIDENTE
ANCI LOMBARDIA
Leonardo GUERINI



PRESIDENTE
UPL
Lorenzo CARIONI



22 DIC. 2005